

AQUAGEL ECO

GEL PROTETTIVO IMPERMEABILIZZANTE ORGANICO MINERALE A DOUBLE CROSS-LINKING ED ELASTICITA' PERMANENTE, RESISTENTE AI RAGGI UV, AL RISTAGNO D'ACQUA E ALL'ABRASIONE, SPECIFICO PER LA PROTEZIONE DELLE GEOMEMBRANE G-TEX QUANDO NON PREVISTA PAVIMENTAZIONE CERAMICA.



Scheda Tecnica – Rev. 04/2019

DESCRIZIONE

AQUAGEL ECO è un gel impermeabilizzante organico minerale ad elasticità permanente, formulato con minerali specifici e polimeri esclusivi a doppio cross linking in grado di sviluppare un perfetto equilibrio tra proprietà fisico-mecaniche e performance impermeabilizzanti, resistente al ristagno d'acqua e all'abrasione, ideale per la protezione di geomembrane G-TEX nei sistemi impermeabilizzanti GEODRY.

Conforme alla Norma Europea EN 1504-2 ("Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo") rivestimento (C) secondo i principi PI (protezione contro i rischi di penetrazione), MC (controllo dell'umidità) e IR (aumento della resistività).

Conforme alla Norma Europea EN 14891 ("Prodotti impermeabilizzanti applicati liquidi da utilizzare sotto le piastrelature di ceramica incollate con adesivi") per prodotti impermeabili all'acqua applicati liquidi in dispersione con migliorata capacità di crack-bridging a bassa temperatura (DM01).

CAMPI DI APPLICAZIONE

AQUAGEL ECO viene utilizzato nei sistemi impermeabilizzanti GEODRY realizzati su vecchie o nuove coperture, su lastrici solari, terrazze, balconi, anche in sovrapposizione a pavimentazioni esistenti, come protettivo di geomembrane G-TEX, quando non prevista la posa di rivestimento ceramico.

AQUAGEL ECO aderisce perfettamente su massetti cementizi, calcestruzzo, calcestruzzo prefabbricato, intonaci e pavimenti ceramici esistenti e può essere utilizzato anche per la protezione di superfici in calcestruzzo a vista.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto da impermeabilizzare deve essere conforme ai requisiti stabiliti dalla Norma UNI 11493 in materia di stagionatura, integrità, resistenza meccanica e superficiale, regolarità dimensionale, umidità e assenza di agenti contaminanti.

A prescindere dalla tipologia del supporto, per l'esecuzione di una corretta impermeabilizzazione, tenere nella giusta considerazione tutti i dettagli, come il posizionamento degli scarichi, la regolarizzazione dei punti di interconnessione tra pavimento e parete, degli angoli sia interni che esterni e la predisposizione di eventuali giunti presenti.

Geomembrane G-TEX

Le superfici delle geomembrane da proteggere devono essere pulite, esenti da polvere, da residui cementizi o da qualsiasi altro materiale che possa pregiudicare la perfetta adesione del gel.

Massetti cementizi

Prevedere opportune pendenze e predisporre eventuali scarichi per il corretto deflusso delle acque. I massetti cementizi devono avere già compiuto il ritiro igrometrico, valutabile in almeno 28 giorni, devono essere asciutti con un contenuto di umidità inferiore al 4%, planari, solidi, compatti, privi di parti inconsistenti, esenti da polvere, sostanze grasse e qualsiasi materiale che possa pregiudicare la perfetta adesione del gel.

Regolarizzare eventuali irregolarità presenti utilizzando prodotti specifici GEODRY.

Superfici molto porose, assorbenti e sfarinanti superficialmente devono essere consolidate con promotore di adesione all'acqua AQUAGRIP RECONTACT di GEODRY.

Massetti a base anidrite

I massetti in anidrite e i supporti in gesso non devono avere una percentuale di umidità residua superiore a 0,5%. Prevedere, quando ritenuto necessario, misure idonee a contrastare la possibile presenza di risalita di umidità.

Pavimentazioni ceramiche

Le pavimentazioni devono essere integre, resistenti, ben aderenti, asciutte e pulite da residui di precedenti lavorazioni e da tutto ciò che possa compromettere l'adesione come oli, grassi e cere.

Rimuovere eventuali piastrelle in fase di distacco e regolarizzare la superficie con prodotti specifici GEODRY.

Per la corretta pulizia, lavare la vecchia pavimentazione con una soluzione di acqua e soda caustica (30%) e risciacquare abbondantemente con acqua per l'eliminazione di ogni residuo.

Calcestruzzo

Le superfici in calcestruzzo devono essere compatte, stagionate, solide, asciutte, pulite, prive di parti inconsistenti, di polvere e di tracce di oli disarmanti.

In presenza di strutture in calcestruzzo degradato, procedere alla rimozione del calcestruzzo in fase di distacco (consigliata idrossabbiatura o lavaggio con acqua ad alta pressione) e successivamente alla pulizia dell'ossidazione dei ferri di armatura. Per la loro protezione attiva e passiva, trattare con malta minerale monocomponente tixotropica GEOFER 1 K. Ricostruire i volumi iniziali del calcestruzzo e regolarizzare la superficie con malte minerali fibrorinforzate della linea GEOGROUT di GEODRY.

Intonaci

Gli intonaci devono aver compiuto il ritiro igrometrico ed essere sufficientemente planari, stagionati, asciutti, solidi, consistenti e meccanicamente resistenti superficialmente. Eventuali rasature di finitura o vecchie pitture devono essere rimosse in modo da non compromettere l'adesione del gel. Superfici eccessivamente porose e sfarinanti devono essere trattate e consolidate opportunamente con prodotti specifici GEODRY.

PREPARAZIONE DEL PRODOTTO

AQUAGEL ECO è pronto all'uso e può essere utilizzato tal quale per la protezione delle geomembrane G-TEX o per la protezione di superfici in calcestruzzo, da applicare in più mani a pennello, rullo, spruzzo o spatola liscia. AQUAGEL ECO può essere parzialmente diluito con acqua (5-10%) quando utilizzato come strato di primer per aumentare ed uniformare l'adesione della successiva mano di prodotto.

APPLICAZIONE

Protezione di geomembrane G-TEX in assenza di rivestimento ceramico nei sistemi impermeabilizzanti GEODRY

1. Tenere nella giusta considerazione, a prescindere dalla tipologia del supporto, tutti i dettagli come il posizionamento degli esalatori, canaline e bocchettoni di scarico.
2. Impermeabilizzare il sottofondo con geomembrana G-TEX (ACTIVE, INFINITY, AIRFULL o TUTOR) applicata al supporto tramite adesivi specifici GEODRY della gamma AQUABOND o AQUAFIX, rispettando, in base al tipo di geomembrana e adesivo utilizzato, le modalità di posa e sigillatura finale descritte nelle relative *Schede Tecniche*.
3. Terminare l'impermeabilizzazione trattando correttamente le connessioni massetto-parete, gli angoli interni ed esterni e ogni altro punto che necessiti di essere regolarizzato con gli accessori G-TEX STRIP, applicati al supporto tramite adesivi specifici GEODRY della gamma AQUAFIX.
4. A posa ultimata, assicurarsi che la superficie della geomembrana G-TEX risulti integra, pulita, esente da polvere, residui cementizi o da qualsiasi altro materiale che possa pregiudicare la perfetta applicazione del gel protettivo.
5. Applicare una prima mano di gel protettivo AQUAGEL ECO direttamente sulla superficie della geomembrana G-TEX. A reticolazione avvenuta, applicare la seconda, o più mani successive, in modo da realizzare uno strato continuo, omogeneo e uniforme. Eventuali riparazioni possono essere effettuate anche a distanza di tempo, previa pulizia del supporto.

Protezione di sistema impermeabilizzante AQUARESET TEXTURE (A+B) o AQUAPROOF GEOLASTIC (A+B) di GEODRY in assenza di rivestimento ceramico

1. Tenere nella giusta considerazione, a prescindere dalla tipologia del supporto, tutti i dettagli, come il posizionamento degli esalatori, canaline e bocchettoni di scarico.
2. Impermeabilizzare il sottofondo con gel impermeabilizzante organico minerale bicomponente AQUARESET TEXTURE (A+B) o con membrana organica minerale bicomponente AQUAPROOF GEOLASTIC (A+B), interponendo tra la prima e la seconda mano il tessuto non tessuto microporoso idrorepellente e traspirante G-TEX ZERO, rispettando le modalità di posa e sigillatura finale descritte nelle relative *Schede Tecniche*.
3. Terminare l'impermeabilizzazione trattando correttamente le connessioni massetto-parete, gli angoli interni ed esterni e ogni altro punto che necessiti di essere regolarizzato con gli accessori G-TEX STRIP applicati e sigillati con lo stesso sistema elasto-cementizio utilizzato per impermeabilizzare la superficie.
4. Dopo completa maturazione, assicurarsi che lo strato impermeabile risulti integro, pulito, esente da polvere, residui cementizi o da qualsiasi altro materiale che possa pregiudicare la perfetta applicazione del gel protettivo.
5. Applicare una prima mano di gel protettivo AQUAGEL ECO direttamente sulla superficie. A reticolazione avvenuta, applicare la seconda, o più mani successive, in modo da realizzare uno strato continuo, omogeneo e uniforme. Eventuali riparazioni possono essere effettuate anche a distanza di tempo, previa pulizia del supporto.

RESA

Resa per protezione su geomembrana G-TEX: 0,8 kg/m².

Resa per applicazione su fondi cementizi: 1,0-1,5 kg/m².

RACCOMANDAZIONI

- Sole battente o eccessiva ventilazione possono influenzare il tempo di lavorabilità del prodotto.
- Non applicare su massetti, intonaci e calcestruzzi non perfettamente stagionati.
- Non applicare su supporti in immersione continua (vasche, piscine, ecc.).
- Non applicare su supporti bagnati o in previsione di pioggia imminente.
- Non applicare su superfici assolate, eventualmente inumidire il supporto prima della posa del prodotto può migliorarne la lavorabilità e favorire la corretta maturazione.
- Proteggere il rivestimento dalla pioggia o dilavamenti, dal gelo e dall'azione del sole battente fino a che non abbia raggiunto la completa reticolazione.

CONFEZIONI

AQUAGEL ECO viene fornito in secchi da 10 kg e da 20 kg. Conservare il prodotto in ambienti asciutti e negli imballi originali ben chiusi. In queste condizioni la sua stabilità è di almeno 12 mesi.

DATI TECNICI

Conforme alla Norma:	EN 1504:2
Classe di appartenenza secondo EN 1504-2:	rivestimento (C), principi: - protezione contro i rischi di penetrazione (PI) - controllo dell'umidità (MC) - aumento della resistività (IR)
Conforme alla Norma:	EN 14891
Classe di appartenenza secondo EN 14891:	DM01
Aspetto:	pasta
Colore:	grigio rosso mattone
Massa volumica apparente (kg/m ³):	1500
Residuo solido (%):	75
Valore del pH:	10
Asciutto al tatto:	5 h
Messa in servizio:	24 h
Temperatura di applicazione permessa:	da +5 °C a +35 °C

PRESTAZIONI FINALI secondo EN 1504-2 principi PI-MC-IR

	Requisiti	Risultati	Metodo di prova
Adesione al calcestruzzo dopo 28 gg a +20 °C e 50% U.R. (N/mm ²):	per sistemi flessibili senza traffico ≥ 0,8 con traffico ≥ 1,5	1,12	EN 1542
Compatibilità termica con cicli temporaleschi, misurata come adesione (N/mm ²):		1,12	
Permeabilità al vapore acqueo – spessore di aria equivalente S _D (m):	Classe I S _D < 5 (permeabile al vapore) μ = 1409	S _D < 5	EN ISO 7783-1
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua (kg/m ² ·h ^{0,5}):		< 0,1	
Permeabilità dell'anidride carbonica (CO ₂) – diffusione in spessore di aria equivalente S _{DCOS} (m):	S _D > 50	S _D = 296	EN 1062-6
Ritiro lineare (%):	< 0,3	< 0,3	EN 12617-1

PRESTAZIONI FINALI secondo EN 14891 classe DM01

	Requisiti	Risultati	Metodo di prova
Adesione iniziale a 28 gg (N/mm ²):	≥ 0,5	0,85	EN 14891
Adesione dopo azione del calore (N/mm ²):	≥ 0,5	1,41	
Adesione dopo immersione in acqua (N/mm ²):	≥ 0,5	0,58	
Adesione dopo cicli gelo/disgelo (N/mm ²):	≥ 0,5	0,51	
Adesione dopo immersione in acqua basica (N/mm ²):	≥ 0,5	0,60	
Impermeabilità all'acqua in pressione:	Nessuna penetrazione	Nessuna penetrazione	
Capacità di crack-bridging (mm):	≥ 0,75	0,93	

| Rilevazione dati a +23 °C - U.R. 50% ed assenza di ventilazione |

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Adottare le comuni misure di sicurezza, come indossare guanti e occhiali protettivi, abiti da lavoro a protezione degli occhi e della pelle.
Per maggiori informazioni per un impiego sicuro del prodotto, consultare la relativa Scheda Dati di Sicurezza.

VOCE DI CAPITOLATO

Pitturazione di superfici in calcestruzzo in genere o protezione dello strato impermeabile realizzato con sistema GEODRY mediante applicazione di gel impermeabilizzante organico minerale, a double cross-linking, ad elasticità permanente, resistente ai raggi UV, al ristagno d'acqua e all'abrasione, formulato con minerali specifici e polimeri esclusivi in grado di sviluppare un perfetto equilibrio tra proprietà fisico-mecccaniche e performance impermeabilizzanti, tipo **AQUAGEL ECO** di GEODRY (*caratteristiche e performance come da Scheda Tecnica*). Il prodotto dovrà rispondere ai requisiti minimi richiesti dalla Norma EN 1504-2 rivestimento (C), secondo i principi PI-MC-IR, per la protezione del calcestruzzo. L'applicazione dovrà avvenire in due o più mani incrociate mediante pennello, rullo o spruzzo, per un consumo complessivo di almeno 0,8 kg/m², previa accurata preparazione del supporto che dovrà presentarsi asciutto, privo di parti inconsistenti, esente da polvere, residui cementizi o da qualsiasi altro materiale che possa pregiudicare la perfetta adesione del gel.

Colore: a scelta tra colori del produttore.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI O USI PARTICOLARI, CONSULTARE IL **SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA GEODRY**.

Tel. +39 075 7825557

support@geodry.com

Le informazioni riportate nel presente bollettino sono basate sulla nostra migliore esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Consigliamo pertanto a chi intende farne uso di valutare se sia o meno adatto all'impiego previsto e di eseguire prove preliminari.